

Direzione Regionale: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Area: AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE

N. G14863 **del** 13/12/2016

Proposta n. 19140 **del** 12/12/2016

Oggetto:

OCDPC n. 375 del 16 agosto 2016 - Modifica e integrazione della Determinazione Dirigenziale n. G14127 del 28/11/2016. Quantificazione del contributo massimo concedibile sulla base delle percentuali effettivamente applicabili in conformità all'articolo 1, comma 5, lettere e), f) e g), della Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016. Approvazione della tabella riepilogativa dei contributi ammessi.

Oggetto: OCDPC n. 375 del 16 agosto 2016 - Modifica e integrazione della Determinazione Dirigenziale n. G14127 del 28/11/2016. Quantificazione del contributo massimo concedibile sulla base delle percentuali effettivamente applicabili in conformità all'articolo 1, comma 5, lettere e), f) e g), della Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016. Approvazione della tabella riepilogativa dei contributi ammessi.

IL DIRETTORE DELLA AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE CIVILE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Affari Generali;

VISTA la legge 24 febbraio 1992 n. 225 – istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Dlgs. n. 112, datato 31 marzo 1998 e successive modificazioni ed integrazioni - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, “Sistema integrato regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di protezione civile”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni, avente ad oggetto: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 10 novembre 2014, n. 25, pubblicato sul BURL n. 90 del 11.11.2014, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale di protezione civile”;

VISTE le Determinazioni n. G16872 del 24 novembre 2014 e n. G03732 del 14 aprile 2016, con le quali è stato definito l'assetto organizzativo dell'Agenzia regionale di protezione civile e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 7 novembre 2016 con la quale è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della Agenzia regionale di protezione civile;

VISTO Atto di Organizzazione n. G17855 del 11 dicembre 2014, con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Affari Generali dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile alla Dott.ssa Stefania Abrusci;

PRESO ATTO che nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014, si sono verificati su vari territori delle Province di Roma Frosinone Rieti e Viterbo della Regione Lazio eventi atmosferici avversi che hanno causato ingenti danni al patrimonio pubblico e privato;

CONSIDERATO che il Presidente della Regione Lazio, con proprio Decreto n. T00034 del 01.02.2014, ha proclamato lo “stato di calamità naturale” ai sensi della L.R. 11.04.1985 n. 37 art. 13 comma b, per i territori delle province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo danneggiati dagli eventi atmosferici verificatisi nel periodo dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014 e richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile il riconoscimento dello stato di emergenza ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 della L. 24.02.1992 n. 225, con l’adozione di urgenti e straordinari provvedimenti per la riparazione dei danni ed il ritorno alle normali condizioni di vita;

CONSIDERATO inoltre che in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio nelle province di Roma Frosinone Rieti e Viterbo la Presidenza del Consiglio dei Ministri nella seduta del 30 giugno 2014, ha dichiarato lo stato di emergenza e con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 29 giugno 2014 n. 184, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 6 agosto 2014, è stato anche nominato Commissario Delegato, per la Regione Lazio, il Direttore pro tempore della Direzione regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, per la predisposizione del Piano Regionale degli interventi di cui all’ art. 1 comma 3 e art. 2 e per l’ attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti previsti dagli artt. 6, 7, 8, e 9 della OCDPC 184/2014 del 29 luglio 2014;

PRESO ATTO che, il Commissario Delegato, in qualità di soggetto responsabile del coordinamento delle attività, in ottemperanza alle disposizioni di cui agli artt. 6, 7 e 8 della sopracitata O.C.D.P.C. n. 184/2014, ha effettuato sui territori dei comuni delle province di Frosinone, Rieti, Roma e Viterbo interessati dall’evento la *ricognizione dei fabbisogni finanziari* effettivi necessari per il ripristino delle strutture ed infrastrutture pubbliche e private, nonché dei danni subiti alle attività economiche e produttive;

PRESO ATTO che a seguito della ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico e privato, nonché alle attività economiche e produttive predisposta dal Commissario Delegato sulla base delle segnalazioni delle Amministrazioni comunali interessate dall’evento calamitoso la stessa veniva inviata con nota prot. n. CD/392 del 04.11.2014, al Dipartimento della Protezione Civile come previsto all’art. 9 della richiamata OCDPC 184/2014;

PRESO ATTO che con OCDPC n. 220 del 15 gennaio 2016, il Direttore Regionale dell’ Agenzia di Protezione è stato individuato, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Amministrazione Regione Lazio, nel coordinamento degli interventi individuati e totalmente finanziati contenuti nel “Piano Regionale degli Interventi”, predisposto dal Commissario Delegato ai sensi dell’OCDPC n. 184/2014 e formalmente approvato dal Capo Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 2 ottobre 2014;

PRESO ATTO pertanto che l’Agenzia di Protezione Civile subentrata nella gestione delle attività precedentemente curate dalla gestione Commissariale ha acquisito la documentazione relativa alle attività svolte, ed in particolare la relazione sulla ricognizione dei Fabbisogni relativi al patrimonio pubblico, privato, nonché alle attività economiche e produttive, con nota prot. n. CD13 del 13.02.2015 dal Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture Ambiente e Politiche Abitative ex Commissario delegato OCDPC 184/2014;

PRESO ATTO inoltre dell’art. 1 comma 422 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (*legge di stabilità 2016*), con cui si è stabilito che, al fine dare avvio alle misure per fare fronte ai danni occorsi al

patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive, in attuazione della lettera d) del comma 2 dell'articolo 5 della legge n. 225 del 24 febbraio 1992, e successive modificazioni, relativamente alle "Ricognizioni dei fabbisogni" predisposte dai Commissari delegati e trasmesse al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva istruttoria, secondo criteri da stabilirsi con apposite deliberazioni del Consiglio dei Ministri assunte ai sensi della lettera e) del citato articolo 5, comma 2, di provvedere mediante concessione di contributi economici a favore dei soggetti privati e per le attività economiche e produttive, da erogarsi con le modalità del finanziamento agevolato;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 183 del 6 agosto 2016, adottata in attuazione del combinato disposto della citata lettera e), del comma 2 dell'articolo 5 della legge n. 225/1992 e s.m.i. e dell'articolo 1, commi da 422 a 428 della legge n. 208/2015, con la quale individua nella tabella 2 la Ricognizione dei fabbisogni completata dai Commissari Delegati e trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile;

PRESO ATTO che con l' Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 375 del 16 agosto 2016 pubblicata sulla GU n. del 20 agosto 2016, recante "Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore di soggetti privati e attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, commi da 422 a 428 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, in attuazione della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, relativamente agli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lazio" sono stati individuati i criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili, da erogarsi per mezzo di finanziamenti agevolati assistiti da garanzia dello Stato;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 4 della sopracitata O.C.D.P.C. 375 del 16 agosto 2016, "In attuazione di quanto previsto dal combinato disposto dei commi 3, lettera b), 4, lettera f), e 7 dell'articolo 1 della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, in relazione agli eventi occorsi sul territorio della Regione Lazio come specificati in premessa, i contributi a favore dei soggetti privati di cui all'articolo 1 per i danni subiti dal patrimonio edilizio potranno essere concessi entro il limite massimo di euro 4.800.000,00";

CONSIDERATO che la Regione Lazio, ai sensi del punto 1.4 del su richiamato allegato 1, a fronte del tetto massimo determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, nella misura del 50% del fabbisogno finanziario complessivo risultante da tutte le schede B a suo tempo presentate ai Comuni per la ricognizione dei fabbisogni, deve provvedere, a sua volta, entro 30 giorni dal ricevimento degli elenchi riepilogativi delle domande accolte pervenute dai Comuni, a quantificare il contributo massimo concedibile sulla base delle percentuali effettivamente applicabili, nel rispetto dei limiti massimi percentuali dell'80% o del 50% stabiliti, a seconda dei casi che ricorrono, all'articolo 1, comma 5, lettere e), f) e g), della richiamata deliberazione nel rispetto dei massimali economici ivi previsti";

CONSIDERATO che in attuazione del punto 1.2 e punto 1.3 dell'allegato 1 all'O.C.D.P.C. 375 del 16 agosto 2016, le Amministrazioni comunali, entro 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di contributo, hanno provveduto all'effettuazione della relativa istruttoria all'esito del quale hanno definito i soggetti beneficiari ammessi a contributo, i danni ammissibili e i relativi importi e per i successivi adempimenti di competenza della Regione Lazio hanno provveduto ad inviare prontamente gli elenchi riepilogativi delle domande accolte e approvate secondo il prospetto previsto di cui all' Allegato 1 dell'O.C.D.P.C. 375 del 16 agosto 2016;

PRESO ATTO che sono pervenuti alla scrivente Agenzia Regionale gli elenchi riepilogativi delle domande accolte per il ripristino del patrimonio edilizio privato (schede B), predisposti dalle Amministrazioni Comunali di Arnara, Capena, Castelnuovo di Porto, Fiano Romano, Filacciano, Forano, Magliano Sabina, Montebuono, Montopoli in Sabina, Morlupo, Poggio Mirteto, Riano, Roma Capitale, e Tarano;

TENUTO CONTO della Determinazione Dirigenziale n. G14127 del 28 novembre 2016 con la quale si è proceduto, ai sensi dell'OCDPC del 29 luglio 2016 n. 375, alla presa d'atto degli elenchi riepilogativi delle domande ammissibili accolte dai Comuni, nonché alla quantificazione del contributo massimo concedibile e all'approvazione della relativa tabella riepilogativa all. 1 e 2, in conformità al tetto massimo stabilito dall'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 375/2016;

PRESO ATTO della nota prot. n. CG0067028 del 01 dicembre 2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio Consigliere Giuridico, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, in risposta alla nota del Direttore della Agenzia Regionale protezione civile prot. n. 598696 del 30.11.2016 ha chiarito che *“nel caso di schede B correttamente e tempestivamente presentate al Commissario delegato, ma non inserite nella ricognizione dei fabbisogni, le relative domande di contributo devono ritenersi ammissibili al fine di non pregiudicare il cittadino adempiente in caso di inerzia dell'Amministrazione procedente”*;

VISTE le FAQ pubblicate sul sito istituzionale del Dipartimento della Protezione Civile con le quali vengono esaminati e risolti quesiti specifici relativi alla ammissibilità / non ammissibilità delle istanze;

RITENUTO pertanto dover procedere alla modifica ed integrazione dell'elenco riepilogativo delle domande accolte ritenute ammissibili e alla relativa quantificazione del contributo massimo concedibile, nonché alla rideterminazione dell'elenco delle domande non ammissibili;

PRESO ATTO delle ulteriori integrazioni trasmesse dall'Amministrazione di Roma Capitale relativamente ad istruttorie già in corso;

PRESO ATTO altresì della documentazione relativa alla domanda di contributo pervenuta dal comune di Torrita Tiberina;

RITENUTO pertanto necessario procedere a ricalcolare i contributi massimi concedibili sulla base delle percentuali effettivamente applicabili, nel rispetto dei limiti massimi percentuali previsti dalle disposizioni di cui all'allegato 1 della OCDPC 375/2016

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione di:

1. Approvare l'Elenco riepilogativo delle domande accolte dalla Regione Lazio allegato 1), (immobili ad uso abitativo e beni mobili ivi ubicati) che sostituisce integralmente gli allegati 1) e 2) della precedente Determinazione Dirigenziale n. G14127 del 28

novembre 2016 dando atto che l'importo del contributo complessivo individuato ammonta ad € 2.651.872,57 per i beni immobili ed € 81.000,00 per i beni mobili.

2. Ridefinire l'elenco riepilogativo delle domande di contributo accolte dai Comuni all. 2), (immobili ad uso abitativo e beni mobili ivi ubicati), contenenti le domande non ammissibili per mancanza di requisiti ivi indicati, che sostituisce l'allegato 3) della precedente Determinazione Dirigenziale n. G14127 del 28 novembre 2016.
3. Trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri la presente Determinazione unitamente all'Allegato 1) in sostituzione degli Allegati 1) e 2) alla precedente determinazione n. G14127 del 28 novembre 2016.
4. Trasmettere altresì, per completezza di informazione, l'Allegato 2) alla presente Determinazione in sostituzione dell'Allegato 3) alla precedente determinazione n. G14127 del 28 novembre 2016.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 dalla data di pubblicazione sul BUR Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 sempre dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore dell'Agenzia
Carmelo Tulumello